

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24

Nome e cognome della docente: Giada Dal Canto

Disciplina insegnata: Religione

Libro di testo in uso: Solinas L., Vita davanti a noi, Sei editrice (isbn: 9788805077212)

Classe e Sezione 3I

Indirizzo di studio: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà. Cogliere i segni del cristianesimo e il loro significato nella cultura e nelle tradizioni in relazione alla propria figura professionale. Confrontarsi, in relazione alla propria figura professionale, con i principi del Vangelo e la dottrina sociale della Chiesa.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso introduttivo: La compassione al centro dell'esperienza cristiana e religiosa

Competenze: prendere coscienza delle principali forme di sofferenza sociale del nostro tempo e interpellarsi in prima persona al riguardo, mettendo in gioco il valore dell'empatia.

Conoscenze: conoscere le dinamiche dei principali luoghi dell'emarginazione sociale odierna.

Abilità: imparare a mettere in gioco l'empatia e la compassione nel giudizio sulla realtà.

Percorso 1: Tra diversità e disuguaglianza

Competenze: Riflettere sull'esistenza di una diversità buona e arricchente, contrastata dal conformismo, e l'esistenza di una diversità negativa e depauperante, detta anche disuguaglianza, contrastabile invece con l'equità. Confrontare tali questioni con il sistema di valori cristiano.

Conoscenze: Riflettere sulla varietà degli aspetti della vita umana che rendono unica la persona nella società odierna. Conoscere la varietà degli aspetti della vita umana, soprattutto civili e sociali, che sono causa di ingiusta disuguaglianza. Conoscere alcune pratiche di accoglienza e collaborazione sociale.

Abilità: Imparare a riconoscere e difendere gli elementi di peculiarità della persona umana. Saper distinguere una diversità che arricchisce e una diversità che esclude. Analizzare criticamente gli elementi di disuguaglianza presenti nella società odierna e le buone pratiche esistenti volte a costruire uguaglianza ed equità.

Obiettivi Minimi: Riflettere criticamente sui concetti di diversità, conformismo, rispetto, disuguaglianza, equità.

Percorso 2: La vita come progetto: in cammino verso la realizzazione

Competenze: Prendere consapevolezza dell'importanza di costruire attivamente il proprio progetto di vita, tenendo conto della complessità degli aspetti della vita umana, esistenziale e sociale. Confrontarsi con i valori della proposta cristiana.

Conoscenze: Prendere consapevolezza del contesto interculturale e interreligioso attraverso la cultura dell'epoca moderna e della società contemporanea. Aspetti etici. Il proprio progetto di vita. Conoscenza dei concetti di etica, libertà, giustizia

Abilità: Saper sviluppare una coscienza critica e sistematica della propria esperienza esistenziale, soprattutto in rapporto ai grandi interrogativi del significato; misurarsi con i problemi dell'età moderna e contemporanea. Individuare i nuclei fondanti per il proprio futuro. Capacità di operare scelte consapevoli.

Obiettivi Minimi: Prendere consapevolezza dell'importanza di costruire attivamente il proprio progetto di vita e confrontarsi con i valori della proposta cristiana.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

Percorso di Educazione civica: "Sviluppo sostenibile: aspetti ambientali, etici e sociali della moda *"fast-fashion"*"

Competenze: Riflettere criticamente sull'impatto ambientale e sociale della produzione di massa e a basso prezzo dei vestiti. Prendere consapevolezza che anche ciò che indossiamo ha valore, rilevanza etica e conseguenze sugli altri.

Conoscenze: Conoscere il ciclo di produzione e distribuzione dei vestiti *"fast-fashion"* e la configurazione delle catene di produzione e distribuzione coinvolte. Conoscere l'impatto sull'ambiente e l'impatto sul lavoro che tale ciclo comporta.

Abilità: Interrogarsi su come orientarsi nelle scelte di consumo secondo un sistema di valori coerente.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

La verifica dell'apprendimento verrà fatta con modalità differenziate, prendendo in considerazione:

- le problematiche della classe, cioè la situazione di partenza, la disponibilità e l'interesse, le dinamiche di partecipazione, l'impegno, il comportamento in classe in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;
- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;
- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all'interno del percorso scolastico;
- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico;
- l'interdisciplinarietà e le attività integrative complementari e anche facoltative.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- giudizio sugli interventi spontanei (o sollecitati dall'insegnante) di partecipazione al dialogo educativo (per chiarimenti e approfondimenti) e sulla presentazione orale dei contenuti da parte dei ragazzi nel corso di dibattiti guidati;
- verifica delle riflessioni personali e delle ricerche individuali o di gruppo svolte a partire da sussidi preparati dall'insegnante oppure su temi scelti dagli studenti e concordati con l'insegnante;
- valutazione del modo con cui gli studenti assistono alla lezione, secondo l'interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l'attenzione.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Poiché l'Irc esprime la valutazione per l'interesse, la partecipazione e il profitto di ogni allievo con modalità diverse dalle altre discipline e in sintonia con le disposizioni che specificano la modalità formale di presentazione della Nota di valutazione per la materia (cm 17/10/86, n.286; cm 21/01/87, n. 11) si valuteranno gli allievi secondo la seguente griglia:

A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria. Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza
Giudizio espresso: **Insufficiente**.

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali. Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto.
Giudizio espresso: **Sufficiente**

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti. Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato. Giudizio espresso: **Buono**

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato. Giudizio espresso: **Molto**

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici. Giudizio espresso: **Moltissimo**.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Le strategie di insegnamento privilegiate sono quelle esperienziali-induttive, per mezzo delle quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono: brevi lezioni frontali; lettura a voce alta di brani tratti dal libro di testo o da quotidiani o da altri sussidi; dibattiti guidati dall'insegnante; attività in cooperative learning;

È apparsa evidente la necessità di integrare il libro in adozione con informazioni, esplicitazioni e aggiornamenti che tengano maggiormente conto del contesto sociale e culturale nel suo evolversi. Si farà uso di scritti tratti dai mass-media, dall'ambito letterario, dalle opere del pensiero e dall'ambito artistico italiano ed estero.

Infine, ci si avvarrà di alcuni sussidi audiovisivi, quali slides, documentari, film e altro, che saranno presentati, commentati e discussi con tutta la classe.

Si ritengono strumenti alternativamente utili al processo d'insegnamento e apprendimento i seguenti:

lavagna, LIM, fotocopie, articoli tratti da quotidiani o da altri mass media.

Nel corso dell'anno scolastico saranno perciò utilizzati questi spazi e mezzi della scuola: aula video, laboratori informatici.